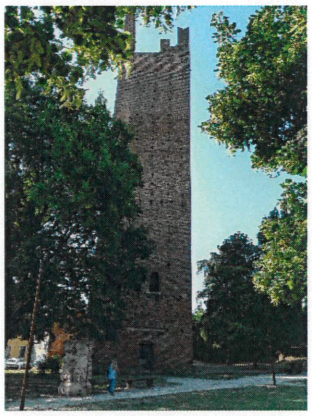
POLISTUDIO
LIFE FIRST

COMUNE
DI ROVIGO

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DURANTE IL LAVORO

(D.Lgs. 81/08 e s.m.i.)



IL PRESENTE DOCUMENTO È RELATIVO ALLA TORRE DONÀ e contiene:

1 *Valutazione dei rischi trasmissibili dal luogo*
2 *Valutazione del rischio d'incendio*
3 *Istruzione gestione delle emergenze*
4 *Protocollo di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS CoV-2*

Aggiornamento del 26 novembre 2021

Datore di Lavoro	*Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione*	*Medico Competente*
	Dott. VIALE Roberto	*Dott. PATERA Carlo*
	Roberto Viale	

Tecnico estensore del documento	*I Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza*		
Per. Ind. CARTURA Massimo	*Sig. CIBIN Luciano Mario*	*Sig.ra PASELLO Monia*	*Sig. SACCHETTO Arrigo*
Massimo Cartura			

info@polistudio.it

www.polistudio.it

POLISTUDIO S.p.A.
SOCIETÀ DI INGEGNERIA

Sede Legale, Amministrativa ed Operativa:
Via Gorizia n° 1540 - 45010 **Ceregnano** (RO)
tel. +39 0425/478000 r.a. fax +39 0425/476874
Cap. Soc. € 370.000 int. vers. - Iscrizione Registro Imprese di Rovigo C.F. e P.IVA 01049520297

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 9001

SOMMARIO

DESCRIZIONE 3
RISCHI PER LA SICUREZZA 6
01 VIE DI CIRCOLAZIONE, STATO DEI PAVIMENTI E DEI PASSAGGI 6
02 PRESENZA DI SCALE ED OPERE PROVVISIONALI 8
03 RISCHI TRASMISSIBILI DERIVANTI DALL'USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO 9
04 LUOGHI DI DEPOSITO 9
05 RISCHI ELETTRICI 9
06 APPARECCHI A PRESSIONE E RETI DI DISTRIBUZIONE 10
07 APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO 10
08 CIRCOLAZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO 10
09 RISCHIO D'INCENDIO E/O D'ESPLOSIONE 10
10 ALTRI RISCHI PER LA SICUREZZA 10
RISCHI PER LA SALUTE 12
11 ESPOSIZIONE AD AGENTI CHIMICI 12
12 ESPOSIZIONE AD AGENTI CANCEROGENI E/O MUTAGENI 12
13 ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI 12
14 RISCHI FISICI - RUMORE 12
15 RISCHI FISICI - CAMPI ELETTROMAGNETICI 12
16 RISCHI FISICI - INFRASUONI 13
17 RISCHI FISICI - ULTRASUONI 13
18 RISCHI FISICI - MICROCLIMA 13
19 RISCHI FISICI – RADIAZIONI OTTICHE ARTIFICIALI 13
20 RISCHI FISICI – ILLUMINAZIONE NATURALE ED ARTIFICIALE 13
21 ESPOSIZIONE A RADIAZIONI IONIZZANTI 13
22 ALTRI RISCHI PER LA SALUTE 14
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE 14

DESCRIZIONE

La torre è costituita da un unico corpo che si sviluppa per nove piani sopra il piano terra.

Al piano terra vi è l'ingresso alla torre, da spazio aperto ovvero quello dell'area adibito a giardino pubblico.

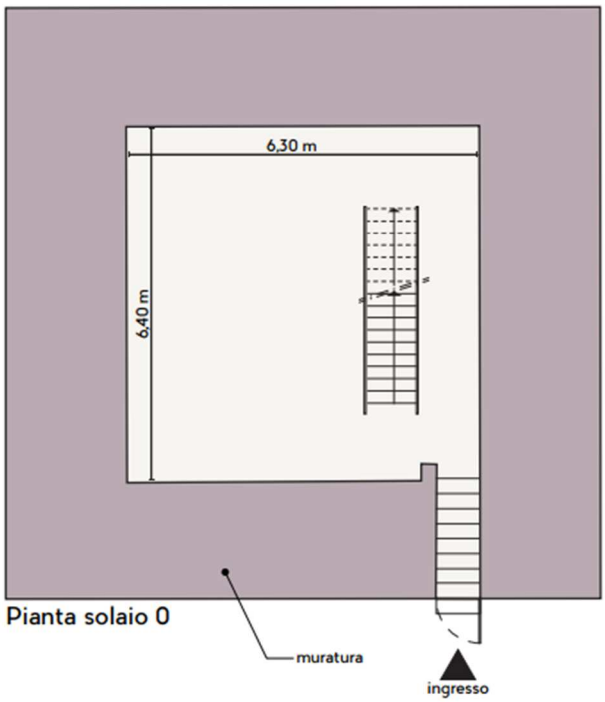
Appena entrati si incontra subito la scala metallica che collega tutti i piani, fino al raggiungimento dell'ultimo piano ossia quello che da cui si accede all'area esterna.

All'interno della torre non sono presenti macchine/attrezzature e nemmeno arredi.

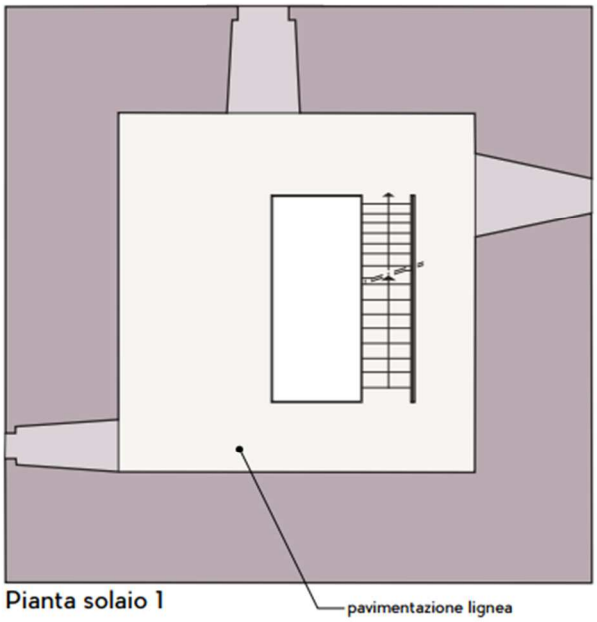
La torre viene utilizzata ai fini turistici e pertanto avvengono visite guidate a cura di personale facente parte delle società con cui il Comune di Rovigo stipula un contratto.

Nelle pagine che seguono sono riportate le planimetrie della torre.

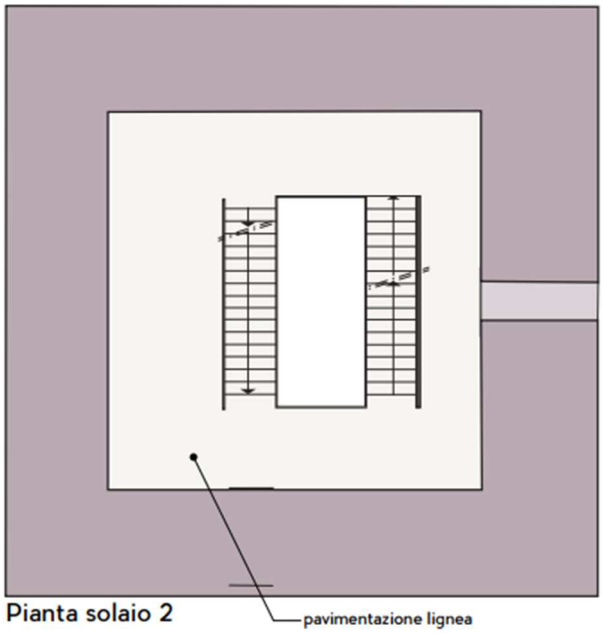
PIANO TERRA



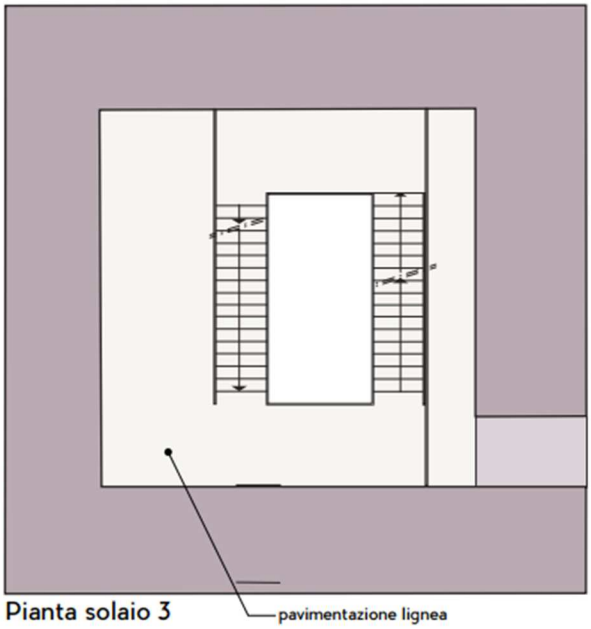
PIANO PRIMO



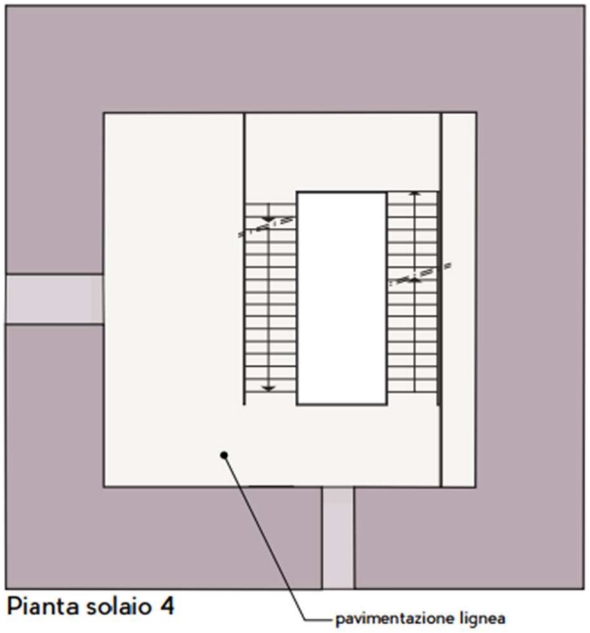
PIANO PRIMO



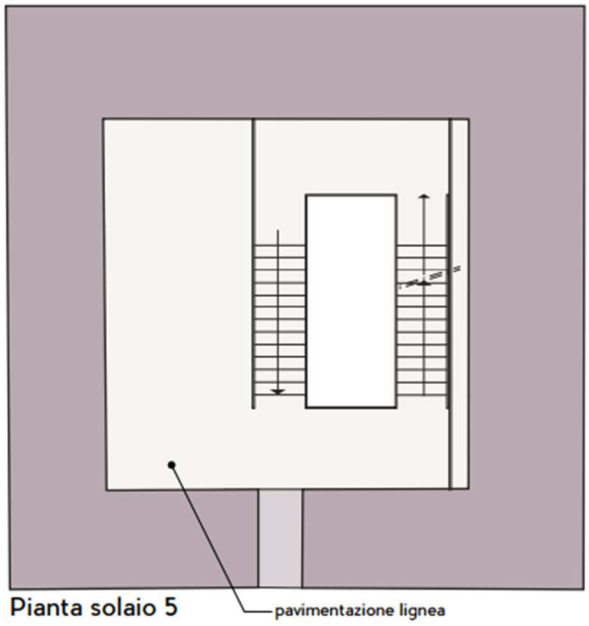
PIANO SECONDO



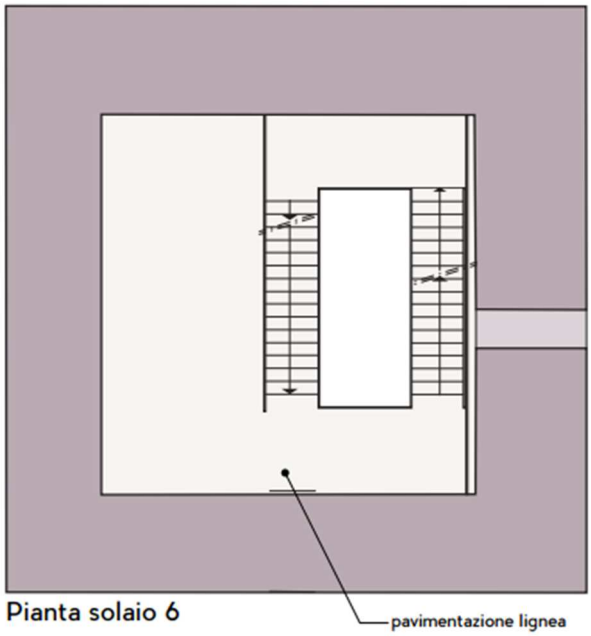
PIANO QUARTO



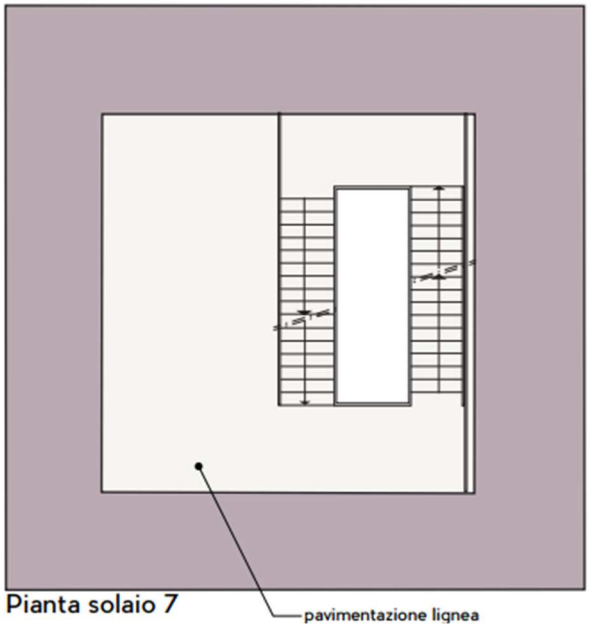
PIANO QUINTO



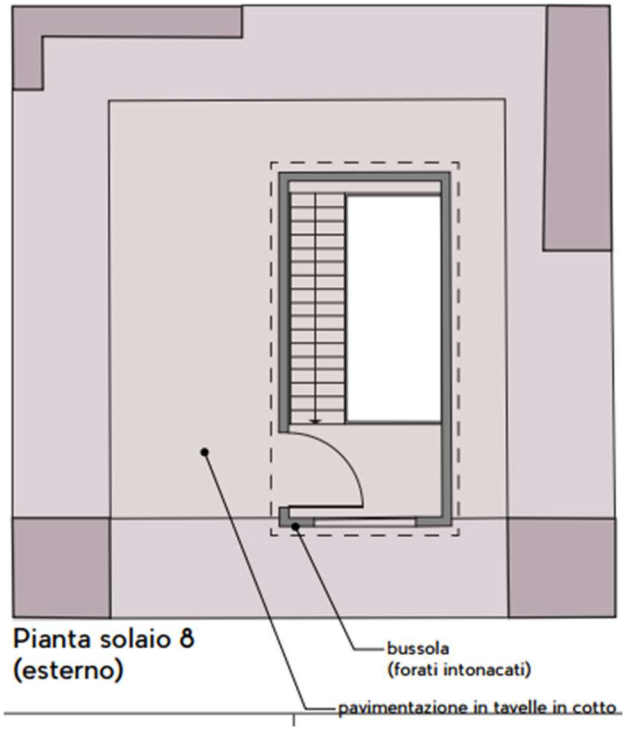
PIANO SESTO



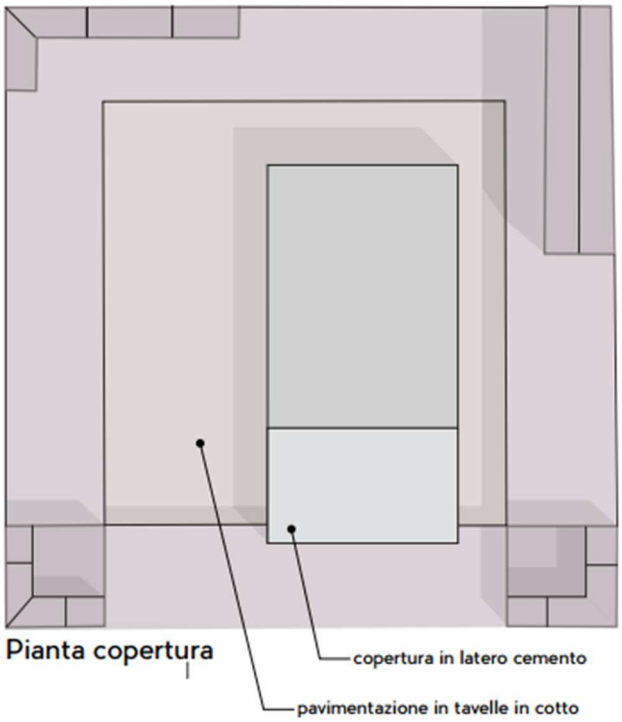
PIANO SETTIMO



PIANO SETTIMO



PIANO COPERTURA



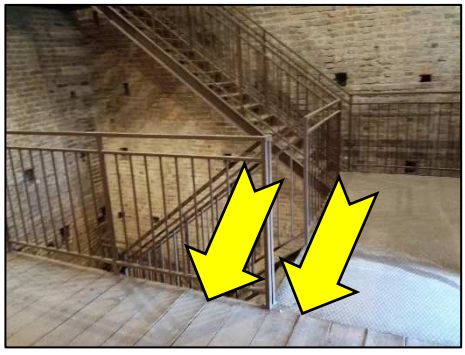
RISCHI PER LA SICUREZZA

01 VIE DI CIRCOLAZIONE, STATO DEI PAVIMENTI E DEI PASSAGGI

La circolazione delle persone avviene in condizioni di sicurezza, poiché all'interno della torre non è previsto il transito di mezzi di alcun genere e le dimensioni delle vie di circolazione sono tali da non costituire pericolo, prive di ostacoli a terra e adeguatamente illuminate in carenza di luce naturale. La pavimentazione si presenta ovunque piuttosto regolare, anche se al piano terra vi sono pietre, mentre nei pianerottoli sono presenti tavole di legno.

- La presenza delle tavole di legno può costituire pericolo di inciampo, poiché le stesse sono soggette ad inarcamento per effetto dell'invecchiamento del legno.

Probabilità	*Danno*	*Rischio (P x D)*
1	*2*	*2*



Misure di prevenzione e protezione
⇒ Il Servizio di Prevenzione e Protezione effettua periodici controlli volti a monitorare lo stato di conservazione delle tavole calpestabili al fine di individuare eventuali situazioni che richiedano di intervenire.

- Come indicato in premessa, l'ingresso alla torre avviene dai giardini pubblici e pertanto è necessario transitare nell'area degli stessi. Tale transito non esclude la possibilità di calpestare oggetti pericolosi, quali ad esempio pezzi di vetro dovuti a bottiglie gettate a terra da chi frequenta giardini.

Probabilità	*Danno*	*Rischio (P x D)*
1	*2*	*2*



Misure di prevenzione e protezione
⇒ Per evitare incidenti legati a tali situazioni, saranno effettuati sopralluoghi preliminari alle visite programmate, provvedendo qualora necessario alla rimozione degli oggetti pericolosi. ⇒ Gli addetti alla conduzione delle visite guidate saranno informati circa la necessità di prestare attenzione durante il transito per raggiungere la torre, in modo da segnalare a voce eventuali criticità.

- Nel passaggio dall'ultimo piano della torre verso l'esterno, si incontra un piccolo dislivello determinato dalla pavimentazione esterna ed un piccolo ingombro costituito dalla guaina isolante, che possono costituire pericolo d'inciampo.

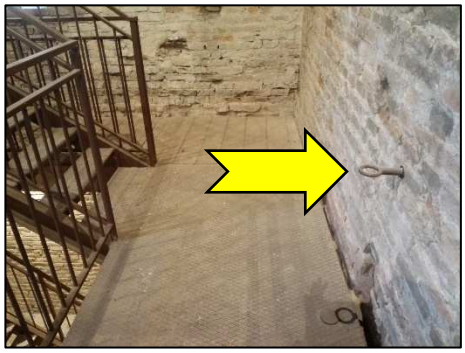
Probabilità	*Danno*	*Rischio (P x D)*
1	*2*	*2*



Misure di prevenzione e protezione
⇒ Non potendo eliminare il dislivello, sarà sempre presente apposito cartello, indicante il pericolo.

- Durante il transito nella zona del pianerottolo tra una rampa e l'altra, si possono incontrare dei grossi occhielli murati, che sporgono di svariati centimetri. Nel caso di particolare concentrazione di persone in tali punti, non è escluso che qualcuno possa urtare con la gamba i suddetti occhielli, con la conseguenza di contusioni.

Probabilità	*Danno*	*Rischio (P x D)*
1	*1*	*1*



Misure di prevenzione e protezione
⇒ Non potendo eliminare gli occhielli, sarà cura del personale addetto alla conduzione della visita, informare preventivamente della presenza di tali elementi.

02 PRESENZA DI SCALE ED OPERE PROVVISIONALI

- L'accessibilità ai piani della torre avviene mediante scala fissa non sempre adeguatamente dimensionata, dotata di illuminazione artificiale più che sufficiente, dotata di barriere anticaduta nei lati prospicienti il vuoto e di corrimano. Non è tuttavia possibile escludere il rischio residuo di accidentali cadute (soprattutto durante la discesa dell'ultima rampa ovvero quella che consente di raggiungere il piano terra), con conseguenze di danno per le persone.

Probabilità	*Danno*	*Rischio (P x D)*
2	*2*	*4*

Misure di prevenzione e protezione
⇒ Di fatto non si tratta di un errore progettuale, ma di aspetti tecnici legati allo spazio disponibile per lo sviluppo della scala, pertanto, sarà segnalato il pericolo relativo alla pedata particolarmente stretta.

03 RISCHI TRASMISSIBILI DERIVANTI DALL'USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO

Nella torre non è previsto l'uso di attrezzature di alcun genere.

04 LUOGHI DI DEPOSITO

Non è prevista la realizzazione di stoccaggi di materiale.

05 RISCHI ELETTRICI

- Anche se all'interno dei vari locali non si ravvisano criticità annesse a questo fattore di rischio, non sono tuttavia da escludere i gravi rischi di elettrocuzione connessi esclusivamente alla presenza dell'impianto elettrico. Il rischio di elettrocuzione per le persone può concretizzarsi nel caso in cui, eludendo il controllo degli accompagnatori, qualche utente possa utilizzare le prese elettriche ad esempio per mettere in carica il proprio telefono cellulare. L'ipotesi, seppur remota, è che l'utente possa subire l'elettrocuzione per contatto diretto, nel caso di componenti elettrici danneggiati e pertanto facilmente accessibili alle mani.



Probabilità	*Danno*	*Rischio (P x D)*
1	*3*	*3*

Misure di prevenzione e protezione
⇒ Collegamento a terra delle prese elettriche.
⇒ Verifica periodica dell'impianto di terra (DPR 462/01).
⇒ È vietato effettuare qualsiasi intervento su parti in tensione e modificare prolunghe, prese e/o spine da parte di personale non autorizzato.
⇒ Per ridurre ulteriormente i rischi elettrici, è prevista la collaborazione di tutti gli addetti alla conduzione delle visite, in merito all'individuazione visiva di danneggiamenti o rotture di cavi elettrici, prese od altri componenti elettrici, con successiva segnalazione del problema riscontrato al referente del Comune.

06 APPARECCHI A PRESSIONE E RETI DI DISTRIBUZIONE

Non sono presenti apparecchi a pressione o reti di distribuzione.

07 APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO

Non sono presenti apparecchi di sollevamento.

08 CIRCOLAZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO

Oltre a non essere presenti mezzi di trasporto, non sarebbe nemmeno possibile la loro presenza all'interno della torre.

09 RISCHIO D'INCENDIO E/O D'ESPLOSIONE

La presenza di materiale combustibile rappresentato dalle tavole di legno che costituiscono alcune porzioni dei piani di calpestio, non costituisce pericolo di incendio, poiché l'accensione di tale materiale richiederebbe il raggiungimento dello stesso di una temperatura di oltre 200° centigradi e dal momento che le uniche sorgenti di innesco sono rappresentate dai corpi illuminanti, si può affermare che il rischio di incendio nel suo complesso è BASSO. Il rischio di esplosione si può completamente escludere.

10 ALTRI RISCHI PER LA SICUREZZA

Sebbene si possa trattare di una condizione estremamente particolare, non è possibile escludere a priori che qualche malintenzionato possa introdursi nell'edificio, durante una visita in corso. Tale condizione potrebbe verificarsi per il fatto che la porta d'ingresso non si può chiudere dall'interno, poiché è dotata di un chiavistello nella parte esterna.

Probabilità	*Danno*	*Rischio (P x D)*
1	*2*	*2*

Misure di prevenzione e protezione
⇒ Si potrà prevedere l'installazione di un sistema di chiusura anche nella parte interna, purché sia facilmente apribile in caso di emergenza e dando poi istruzioni agli addetti alle visite di chiuderlo durante le visite guidate. *Il regolamento in essere per l'utilizzo della torre prevede quanto segue: "Durante la visita di un gruppo, la porta di accesso dovrà rimanere chiusa all'accesso dall'esterno ma sempre apribile dall'interno anche per uscite di emergenza".* 

Un'altra condizione, altrettanto particolare ma non impossibile, può essere rappresentata dal comportamento anomalo di un malintenzionato o comunque di un soggetto con disturbi mentali, che potrebbe chiudere il cancelletto esterno o la porta in legno durante una visita guidata, impedendo di fatto alle persone di abbandonare l'edificio. Nel caso di emergenza, tale condizione potrebbe produrre il malore di qualcuno presente all'interno e quindi determinare una situazione di emergenza ancora più complessa.

Probabilità	*Danno*	*Rischio (P x D)*
1	*2*	*2*

Misure di prevenzione e protezione
⇒ La soluzione proposta, al punto precedente, troverebbe riscontro anche in tale circostanza. 

RISCHI PER LA SALUTE

11 ESPOSIZIONE AD AGENTI CHIMICI

Nel corso delle visite guidate non è previsto l'utilizzo di agenti chimici. L'unica evenienza può essere quella riferita all'utilizzo di prodotti igienizzanti per le mani, tuttavia trattasi di prodotti adatti all'uso sulla pelle.

12 ESPOSIZIONE AD AGENTI CANCEROGENI E/O MUTAGENI

Non è previsto l'utilizzo di agenti con tali caratteristiche.

13 ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI

Tale fattore di rischio è principalmente da riferire ai virus veicolati dagli esseri umani attraverso la respirazione e/o il tocco di superfici.

Nell'attuale momento storico, sono previste specifiche procedure per il contenimento del contagio da COVID-19. In particolare, nel presente documento è inserita una specifica sezione per la gestione di tale rischio.

14 RISCHI FISICI - RUMORE

All'interno della torre non è previsto l'utilizzo di attrezzature e pertanto l'esposizione a rumore può ritenersi ampiamente al di sotto degli 80 dB(A).

15 RISCHI FISICI - CAMPI ELETTROMAGNETICI

SORGENTI A BASSA FREQUENZA (0Hz ÷ 10kHz)

Le uniche sorgenti di campo elettrico e magnetico sono relative all'impianto elettrico.

SORGENTI AD ALTA FREQUENZA (10kHz ÷ 300GHz)

Tra le sorgenti di campo elettromagnetico si individuano: telefoni cellulari, sistemi wi-fi e bluetooth.

Il rischio di esposizione a campi elettromagnetici originati dalle suddette sorgenti sia a bassa frequenza che ad alta frequenza, può considerarsi del tutto accettabile.

16 RISCHI FISICI - INFRASUONI

Non sono presenti sorgenti di tale tipo.

17 RISCHI FISICI - ULTRASUONI

Non sono presenti sorgenti di tale tipo.

18 RISCHI FISICI - MICROCLIMA

Il microclima va considerato nel caso di effettivo disagio (es. mancanza di riscaldamento, ambiente troppo umido, anomalo funzionamento dell'impianto di condizionamento con obiettiva sensazione di "discomfort" o di malessere associato al suo funzionamento). Le condizioni microclimatiche sono un fattore determinante per la salubrità degli ambienti di lavoro, perché interagiscono direttamente ed indirettamente con il benessere dei lavoratori. Infatti tutte le variazioni, anche minime, della temperatura e dell'umidità dell'aria rispetto ai valori ritenuti ottimali, non solo creano situazioni di disagio, comportando disturbi alla pelle ed alle mucose ma, in generale, favoriscono la produzione o il rilascio di contaminanti. In tutti i casi, caldo o freddo, deve essere attuata una prevenzione individuale che si basa su alcuni punti fondamentali.

Vista la tipologia e la modalità d'uso della torre, tale rischio può ritenersi del tutto trascurabile, dal momento che si tratta di visite che si svolgono solo per alcuni momenti della giornata e non necessariamente tutti i giorni.

19 RISCHI FISICI – RADIAZIONI OTTICHE ARTIFICIALI

Non sono presenti sorgenti di tale tipo.

20 RISCHI FISICI – ILLUMINAZIONE NATURALE ED ARTIFICIALE

Non si segnalano criticità legate a questo fattore di rischio, poiché la torre dispone di un impianto di illuminazione artificiale sufficientemente dimensionato per le necessità di lavoro.

21 ESPOSIZIONE A RADIAZIONI IONIZZANTI

Non sono presenti sorgenti di tale tipo.

22 ALTRI RISCHI PER LA SALUTE

Non sono individuabili ulteriori particolari rischi per la salute.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Non è previsto l'uso di DPI per accedere ai locali.

Sommario

PREMESSA **16**
ORARI DI LAVORO 16
IMPIANTI E MACCHINE UTILIZZATE 16
MAGAZZINI, DEPOSITI, ARCHIVI 16
LOCALI ED IMPIANTI TECNOLOGICI 16
ATTIVITA' SOGGETTE AL CONTROLLO DEI VIGILI DEL FUOCO. **Errore. Il segnalibro non è definito.**
Planimetrie con individuazione delle aree a rischio specifico di incendio 16
IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI D'INCENDIO **16**
MATERIALI COMBUSTIBILI E/O PRODOTTI INFIAMMABILI 16
SORGENTI D'INNESCO 17
INDIVIDUAZIONE DELLE PERSONE ESPOSTE A RISCHIO D'INCENDIO **17**
ELIMINAZIONE O RIDUZIONE DEI PERICOLI D'INCENDIO **18**
MATERIALI COMBUSTIBILI E/O INFIAMMABILI 18
SORGENTI D'INNESCO 19
MISURE RELATIVE ALLE PERSONE ESPOSTE A RISCHIO D'INCENDIO 19
CLASSIFICAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO D'INCENDIO **20**
VERIFICA DELL'ADEGUATEZZA DELLE MISURE DI SICUREZZA **20**
RIDUZIONE DELLA PROBABILITA' DI INCENDIO 20
VIE ED USCITE DI SICUREZZA 21
NUMERO E LARGHEZZA DELLE USCITE 21
NUMERO E LARGHEZZA DELLE SCALE 21
PORTE INSTALLATE LUNGO LE VIE DI USCITA 21
VIABILITÀ ED INGOMBRI 21
SEGNALAZIONE DI INCENDIO 21
SISTEMI DI SPEGNIMENTO 21
SORVEGLIANZA, CONTROLLO E MANUTENZIONE 21
INFORMAZIONE, FORMAZIONE, ESERCITAZIONE 22

VALUTAZIONE DEL RISCHIO D'INCENDIO

PREMESSA

Dal momento che la torre è utilizzata per visite guidate, si ritiene di dover effettuare una specifica valutazione per quanto concerne il rischio di incendio, visto che si tratta di una tipologia di rischio che può coinvolgere le persone e di conseguenza arrecare ad esse dei danni.

ORARI DI LAVORO

Non esiste un orario di lavoro, poiché la conduzione delle visite guidate è affidata a ditta esterna. In linea generale, le visite guidate vengono svolte di mattina.

IMPIANTI E MACCHINE UTILIZZATE

Come già indicato in precedenza, nella torre non sono installate macchine, mentre è installato un impianto elettrico fisso utilizzato essenzialmente per l'illuminazione.

MAGAZZINI, DEPOSITI, ARCHIVI

Non sono presenti depositi di materiali.

LOCALI ED IMPIANTI TECNOLOGICI

Nella torre non sono installati impianti tecnologici, fatta eccezione per l'impianto elettrico.

Planimetrie con individuazione delle aree a rischio specifico di incendio

Non sono individuate aree a rischio specifico di incendio.

IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI D'INCENDIO

MATERIALI COMBUSTIBILI E/O PRODOTTI INFIAMMABILI

Il primo elemento di valutazione del pericolo di incendio consiste nel verificare l'eventuale presenza di materiali solidi, liquidi e gassosi, che potrebbero bruciare sviluppando fiamme, fumo e calore, ossia generare fenomeni esplosivi.

Nel caso in esame, considerato quanto sopra descritto, non vi è la presenza di materiali pericolosi fini dell'incendio, ferma restando la presenza di tavole in legno in ciascun pianerottolo, che costituiscono il piano di calpestio.

Presenza di ditte esterne

La presenza di ditte esterno può considerarsi del tutto occasionale.

SORGENTI D'INNESCO

Le uniche sorgenti di innesco sono rappresentate dall'impianto elettrico nel caso di malfunzionamento.

Presenza di fumatori

All'interno della torre sussiste il divieto di fumo; tale prescrizione deve essere osservata da chiunque vi acceda.

Protezione contro i fulmini

Sulla sommità della torre è installato un impianto di protezione contro le scariche atmosferiche. Le verifiche periodiche di legge sono di competenza del Comune.

Presenza di ditte esterne

All'interno della torre potrebbero venirsi a trovare lavoratori di ditte esterne con la possibilità di introduzione di sorgenti d'innesco. Tale circostanza è regolamentata come previsto dall'art 26 del D.Lgs. 81/08, tramite apposito documento di valutazione dei rischi da interferenza.

Per eventuali attività svolte da esterni non previste nel sopraccitato documento, si dovrà procedere alla gestione degli eventuali rischi da interferenza.

INDIVIDUAZIONE DELLE PERSONE ESPOSTE A RISCHIO D'INCENDIO

I danni maggiori provocati da un incendio sono la perdita di vite umane ed eventuali lesioni riportate dai sopravvissuti. L'individuazione dei lavoratori e delle persone presenti sul luogo di lavoro, al fine di garantire loro un'adeguata sicurezza antincendio, ricopre perciò un'importanza piuttosto rilevante.

Nella tabella seguente sono riportati gli esiti della verifica effettuata.

Persone presenti in maniera occasionale o saltuaria	I visitatori sono da considerarsi persone presenti in modo occasionale e che per la prima volta accedono alla torre. Per la messa in sicurezza delle persone presenti in caso di incendio, è stata elaborata una specifica procedura di emergenza contenuta nel presente documento.
Lavoratori di ditte esterne	All'interno della torre potrebbero venirsi a trovare lavoratori di ditte esterne con la possibilità di introduzione di sorgenti d'innesco. Tale circostanza è regolamentata come previsto dall'art 26 del D.Lgs. 81/08, tramite apposito documento di valutazione dei rischi da interferenza.

Persone che non hanno familiarità con i luoghi e le relative vie di esodo	I visitatori sono da considerarsi persone che non hanno familiarità con i luoghi, tuttavia, si tratta di un edificio molto semplice che, essendo sviluppato in altezza, è dotato di una scala per lo spostamento tra i vari piani e alla base di questa vi è una sola uscita.
Lavoratori con problemi di mobilità, udito, vista	L'accesso alla torre di eventuali persone disabili dovrà essere attentamente valutato al fine di evitare azioni complicate in caso di emergenza. Il regolamento per l'accesso alla torre prevede quanto segue: *"La visita della Torre è fortemente sconsigliata ai visitatori con difficoltà motorie, ai cardiopatici, agli asmatici, a chi soffre di vertigini e di claustrofobia e, generalmente, in caso di patologie o stati che limitano la deambulazione autonoma o non compatibili con attività che inducano uno sforzo particolare. I minori possono prendere parte alla visita solo se accompagnati da un adulto che ne assuma la responsabilità. Non sono comunque ammessi bambini di età inferiore a 8 anni compiuti".*
Lavoratori o altre persone in aree a specifico rischio d'incendio	Non sono presenti aree a rischio specifico d'incendio.
Lavoratori incapaci di reagire prontamente o che possono essere ignari del pericolo causato da un incendio	Non sono presenti lavoratori incapaci di reagire prontamente.

ELIMINAZIONE O RIDUZIONE DEI PERICOLI D'INCENDIO

Questa fase della procedura di valutazione ha lo scopo di migliorare la situazione ambientale esistente sotto il profilo antincendio, sulla base di quanto fin qui elaborato. Ciascun pericolo di incendio identificato, sia esso relativo alle sostanze pericolose, alle sorgenti di ignizione o alle persone esposte al rischio, sarà valutato e ridotto al minimo, compatibilmente con le esigenze dell'attività.

Ciò consentirà di dimensionare le misure di protezione antincendio, in relazione alle effettive necessità, con conseguente riduzione al minimo dei rischi e permettendo l'intervento su quelli residui.

Gli interventi riportati nel presente capitolo, dovranno trovare pronta attuazione da parte del datore di lavoro, al fine di poter considerare efficaci le misure di sicurezza che verranno di seguito stabilite in relazione al livello di rischio classificato.

MATERIALI COMBUSTIBILI E/O INFIAMMABILI

Questa fase della procedura di valutazione ha lo scopo di migliorare la situazione ambientale esistente sotto il profilo antincendio, sulla base di quanto fin qui elaborato. Ciascun pericolo di incendio identificato, sia esso relativo alle sostanze pericolose, alle sorgenti di ignizione o alle persone esposte al rischio, sarà valutato e ridotto al minimo, compatibilmente con le esigenze dell'attività. Ciò consentirà di dimensionare le misure di protezione antincendio, in relazione alle effettive necessità, con conseguente riduzione al minimo dei rischi e permettendo l'intervento su quelli residui.

Come evidenziato in precedenza, nella torre sono presenti materiali che difficilmente possono costituire pericolo per l'incendio, pertanto, si considera quanto di seguito riportato:

- le tavole di legno che costituiscono il piano di calpestio nei pianerottoli, non costituiscono condizione di pericolo ai fini dell'insorgenza di un incendio, poiché le sorgenti di innesco presenti sono rappresentate esclusivamente dall'impianto elettrico fisso.

SORGENTI D'INNESCO

Come già evidenziato, all'interno della torre è presente esclusivamente l'impianto elettrico fisso quale possibile sorgente di innesco, pertanto, non è applicabile alcuna misura di eliminazione/riduzione.

CONSIDERAZIONI GENERALI PER LIMITARE LE SORGENTI DI INNESCO

⇨ nel caso di installazione di attrezzature, le stesse dovranno essere conservate in buono stato, soprattutto nelle parti riguardanti i componenti elettrici, con specifico riferimento ai cavi ed alle spine di alimentazione.
⇨ L'impianto elettrico sarà mantenuto in efficienza ed in buono stato (manutenzione), nonché sottoposto a controlli periodici come previsto dall'art. 86 del D.Lgs. 81/08.
⇨ La messa a terra dell'impianto elettrico dovrà essere sottoposta alle verifiche periodiche previste dalla legislazione cogente (D.P.R. 462/01).

Presenza di fumatori

Il divieto di fumo esplicitato mediante l'informazione e la segnaletica rappresenta una misura importante per evitare l'insorgenza di un incendio, il personale addetto alle visite dovrà vigilare al fine di far rispettare tale divieto, così come previsto dalla vigente normativa in materia.



MISURE RELATIVE ALLE PERSONE ESPOSTE A RISCHIO D'INCENDIO

Persone che non hanno familiarità con i luoghi e le relative vie di esodo	Non è necessario adottare misure di riduzione del rischio per i visitatori, poiché, essi sono sempre accompagnati durante le visite.
Lavoratori con problemi di mobilità, udito, vista	L'accesso alla torre di persona diversamente abile sarà da preferire in presenza di un accompagnatore.
Lavoratori o altre persone in aree a specifico rischio d'incendio	Non sono presenti aree a rischio specifico d'incendio.
Lavoratori incapaci di reagire prontamente o che possono essere ignari del pericolo causato da un incendio	Non sono presenti lavoratori incapaci di reagire prontamente.

Lavoratori di ditte esterne

Nel caso di presenza di imprese esterne, non è possibile il verificarsi di rischi da interferenza, poiché non vi sono lavoratori nella torre ed in ogni caso le visite avverranno in assenza di ditte esterne.

CLASSIFICAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO D'INCENDIO

I principali elementi che permettono di classificare il livello di rischio residuo, dopo la valutazione e/o riduzione di quello di massima entità, sono costituiti dai seguenti punti:

- probabilità di innesco d'incendio;
- probabilità di propagazione veloce;
- probabilità di coinvolgimento di persone.

Esprimendo un giudizio sui tre elementi si giunge alla seguente conclusione:

PROBABILITA' DI INNESCO	PROBABILITA' DI PROPAGAZIONE	PROBABILITA' DI COINVOLGIMENTO DI PERSONE	LIVELLO DI RISCHIO
MOLTO BASSA	MOLTO BASSA	BASSA	***BASSO***

VERIFICA DELL'ADEGUATEZZA DELLE MISURE DI SICUREZZA

RIDUZIONE DELLA PROBABILITA' DI INCENDIO

Misure di tipo tecnico

1. Per l'impianto elettrico dell'edificio è necessario effettuare le verifiche periodiche previste dalle vigenti normative, si dovrà inoltre mantenere aggiornata la documentazione tecnica (schemi elettrici).
2. L'impianto di terra viene sottoposto alle verifiche periodiche previste dalla legislazione cogente (D.P.R. 462/01).
3. L'esito delle azioni preventive succitate dovrà essere regolarmente riportato in appositi documenti presenti in azienda.

Misure di tipo organizzativo e gestionale

1. I locali dovranno essere mantenuti puliti ed in ordine, evitando accumuli di materiali di scarto.
2. Dovrà essere istituita una modalità di registrazione dell'esito dei controlli periodici sulle misure di sicurezza da osservare.

VIE ED USCITE DI SICUREZZA

Il percorso di esodo è unidirezionale, poiché corrisponde con quello di accesso ai piani e si sviluppa attraverso una scala gradini che collega tutti i piani. La lunghezza totale del percorso dal piano copertura fino al piano terra è pari a circa 75 m e quindi ben oltre il valore di riferimento pari a 45 m, tuttavia, non vi sono lavorazioni e non vi sono attrezzature elettriche collegate all'impianto elettrico.

NUMERO E LARGHEZZA DELLE USCITE

La porta installata sull'uscita è di larghezza insufficiente, poiché misura 71 cm, mentre è prevista una larghezza minima di 80 cm.. Vista la destinazione d'uso riferita a struttura monumentale, non è possibile provvedere alle modifiche dell'uscita, pertanto, quale misura compensativa, sarà limitato il numero contemporaneo di persone che accedono alla torre. Nello specifico, il regolamento per l'accesso alla torre prevede che il numero massimo di visitatori ammessi per ciascun gruppo sia di 5 (con una guida) o 15 (con due guide), pertanto, il rispetto del regolamento rappresenta condizione sufficiente.

NUMERO E LARGHEZZA DELLE SCALE

La scala rappresenta un elemento fondamentale per il transito all'interno della torre, poiché collega tutti i piani. La larghezza della scala è pari a 89 cm e pertanto di larghezza sufficiente al deflusso delle persone in caso d'incendio.

PORTE INSTALLATE LUNGO LE VIE DI USCITA

L'unica porta presente è quella di ingresso (vedasi considerazioni fatte al punto "numero e larghezza delle uscite").

VIABILITÀ ED INGOMBRI

La via di esodo e l'uscita finale sono risultate libere da ingombri, in ogni caso sarà sempre garantita la fruibilità delle stesse, prima di procedere alle visite guidate.

SEGNALAZIONE DI INCENDIO

Considerate le caratteristiche della costruzione, si può ritenere che la segnalazione "a voce" sia da ritenersi più che sufficiente per segnalare un incendio e la conseguente necessità di abbandonare i locali.

SISTEMI DI SPEGNIMENTO

Al piano terra è presente N. 1 estintore a polvere 34A 233BC ed è da ritenersi sufficiente in riferimento alle caratteristiche dei locali e del tipo di attività svolta.

SORVEGLIANZA, CONTROLLO E MANUTENZIONE

Vie di uscita

La verifica dell'efficienza delle vie d'esodo sarà effettuata con una costante attività di sorveglianza e controllo da parte del personale preposto, rimuovendo o segnalando immediatamente situazioni di:

- depositi di materiali o attrezzature lungo la via di uscita;
- avarie dell'illuminazione d'emergenza;

- anomalie sui dispositivi di apertura delle porte.

Il percorso verso le uscite d'emergenza è mantenuto libero da ingombri. Tale condizione sarà sempre verificata nel tempo.

Attrezzature ed impianti di protezione antincendio

L'attività periodica di controllo e manutenzione dell'estintore presente, è affidata a ditta specializzata esterna e avviene nei tempi e secondo le modalità previste dalla normativa tecnica applicabile. L'esito delle azioni preventive succitate è riportato in un appositi report conservati presso la sede del Comune.

INFORMAZIONE, FORMAZIONE, ESERCITAZIONE

Lavori di ditte esterne

L'intervento occasionale di lavoratori esterni richiede uno scambio preventivo di informazioni sui rischi introdotti dagli stessi lavoratori e su quelli propri del luogo di lavoro. A tal fine si dovrà garantire quanto di seguito specificato.

1. Occorrerà dar seguito alla cooperazione ed al coordinamento con tutti i lavoratori autonomi e/o imprese esterne che a vario titolo accedono ai luoghi di lavoro, anche con cadenze periodiche o per limitati periodi di tempo; tale obbligo è finalizzato all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione per le attività di competenza in ottemperanza all'art. 26 del D.Lgs. 81/08.
2. Dove appropriato, dovrà essere adottato un sistema di permessi di lavoro per operazioni che comportano l'impiego di fiamme libere o scintille.

Informazione e formazione

- Informazione: il personale adibito alla conduzione delle visite guidate sarà informato sui rischi d'incendio nella torre e sulle misure di sicurezza da adottare rispettando i contenuti specificati nell'Allegato VII del D.M. 10 Marzo 1998 al punto 7.2.
- Formazione: non essendovi la presenza di lavoratori esposti a particolari rischi di incendio, non viene prevista particolare attività di formazione circa i rischi di incendio della torre.
- Addetti antincendio: anche se non vi sono lavoratori fissi all'interno della torre, è necessario che gli addetti alla conduzione delle visite guidate siano formati per la lotta antincendio; la formazione sarà compatibile con il livello di rischio (BASSO) e rispetterà i tempi ed i contenuti minimi riportati nell'allegato IX del D.M. 10/03/98.

Gestione dell'emergenza

L'attività risulta soggetta all'obbligo di gestione dell'emergenza per locali di piccole dimensioni o comunque con rischio di incendio basso, così come previsto all'art. 5 del D.M. 10 marzo 1998. A tal fine è stata predisposta una specifica procedura per la gestione dell'emergenza, contenuta di seguito alla presente valutazione.

Esercitazione antincendio

Considerata la tipologia dell'attività è di facile effettuazione, poiché non vi sono persone presenti in modo fisso e pertanto bisognerebbe organizzare tale attività reclutando lavoratori del Comune, ma tale soluzione risulta di difficile realizzazione.

Si può affermare che, vista la natura del rischio di incendio, che è da ritenersi estremamente limitata, si può ritenere che un'opportuna informazione dei visitatori, prima di iniziare la visita guidata, possa rappresentare condizione sufficiente per ovviare alla mancanza delle simulazioni periodiche.

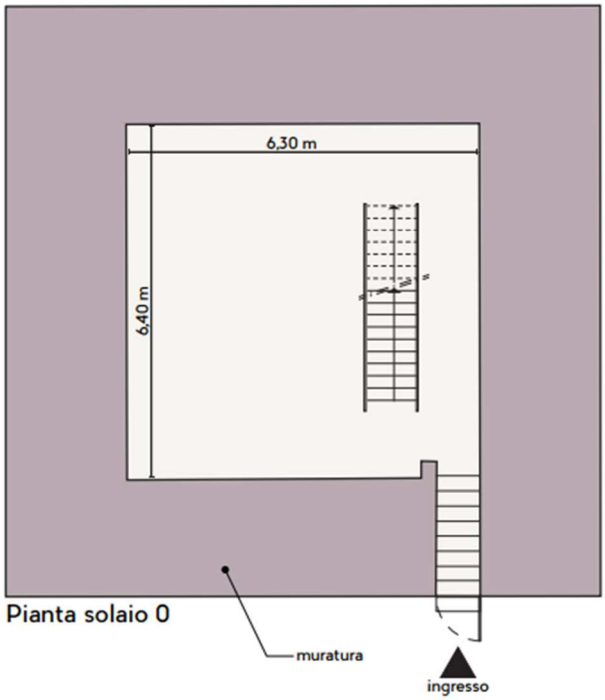
Sommario

1. DESCRIZIONE DEL SITO 24
2. INFORMAZIONI AI VISITATORI PRIMA DELLA VISITA 26
3. ISTRUZIONI DI EMERGENZA 26
4. COMPORTAMENTI IN CASO DI ALTRI EVENTI 30
4.1 ALLAGAMENTO 30
4.2 ALLUVIONE 30
4.3 TROMBA D'ARIA 30
4.4 TERREMOTO 31

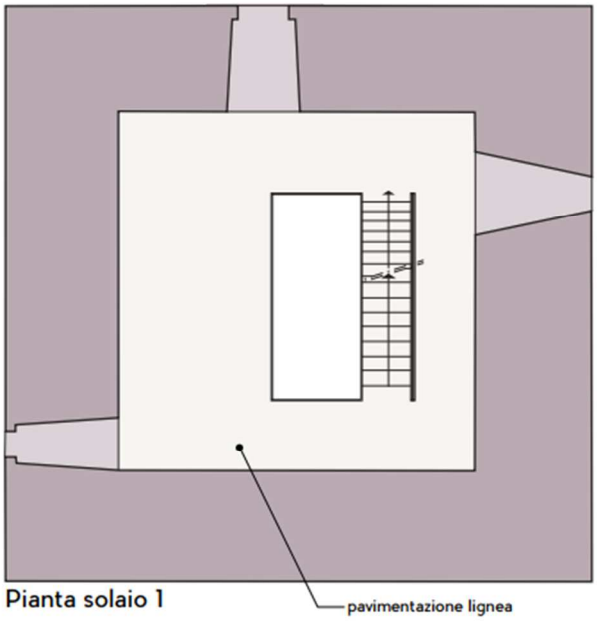
1. DESCRIZIONE DEL SITO

La descrizione del sito è effettuata all'inizio del presente documento nella sezione relativa alla valutazione dei rischi.

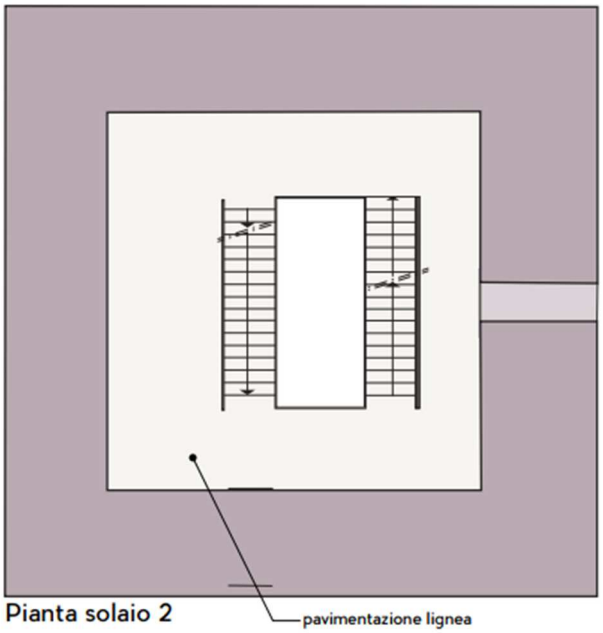
Al fine di fornire dettagli circa l'organizzazione della torre al suo interno, vengono di seguito riportate le planimetrie dei vari piani.



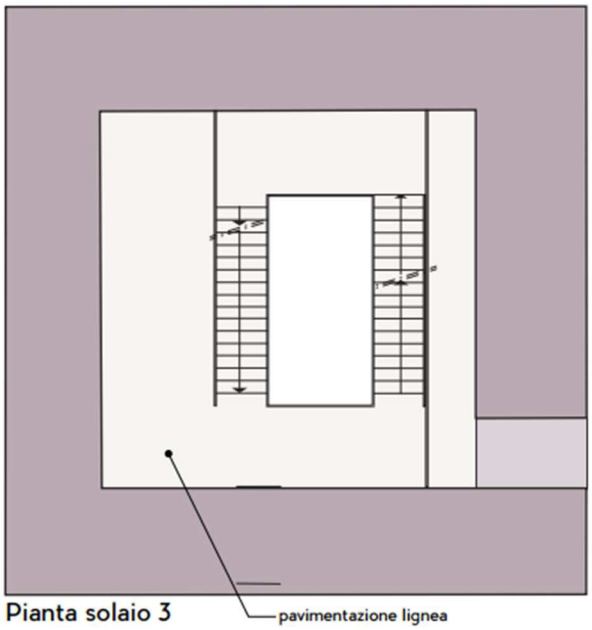
Pianta solaio 0



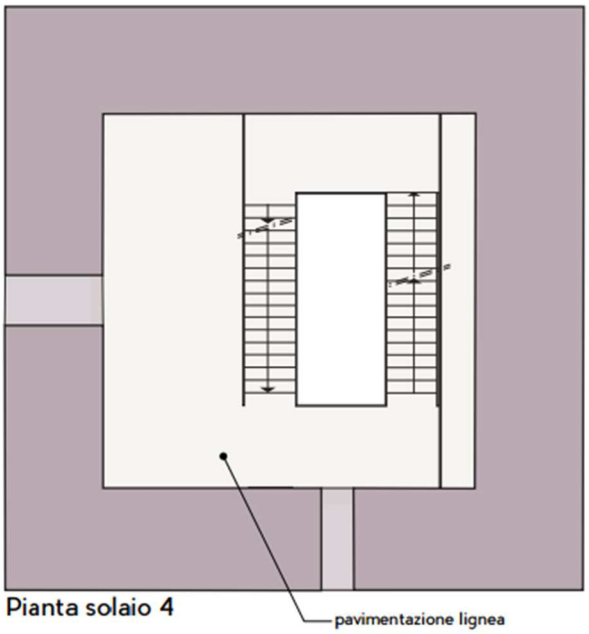
Pianta solaio 1



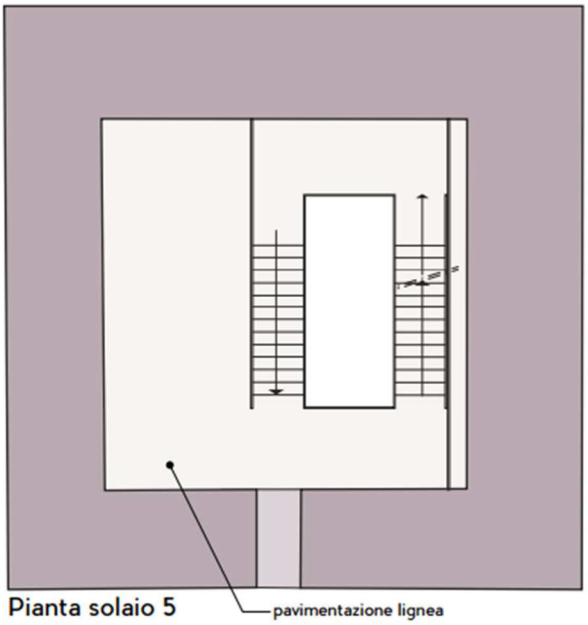
Pianta solaio 2



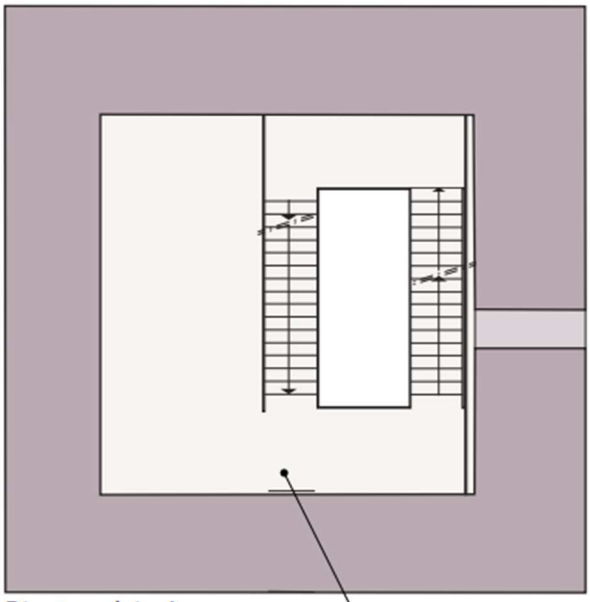
Pianta solaio 3



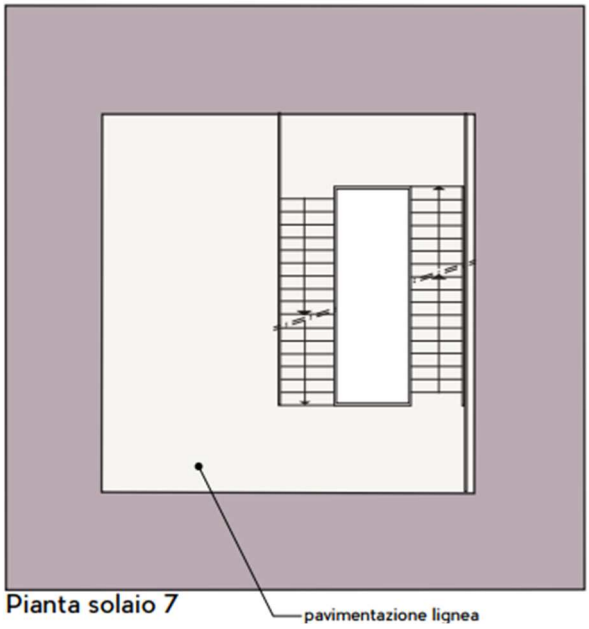
Pianta solaio 4



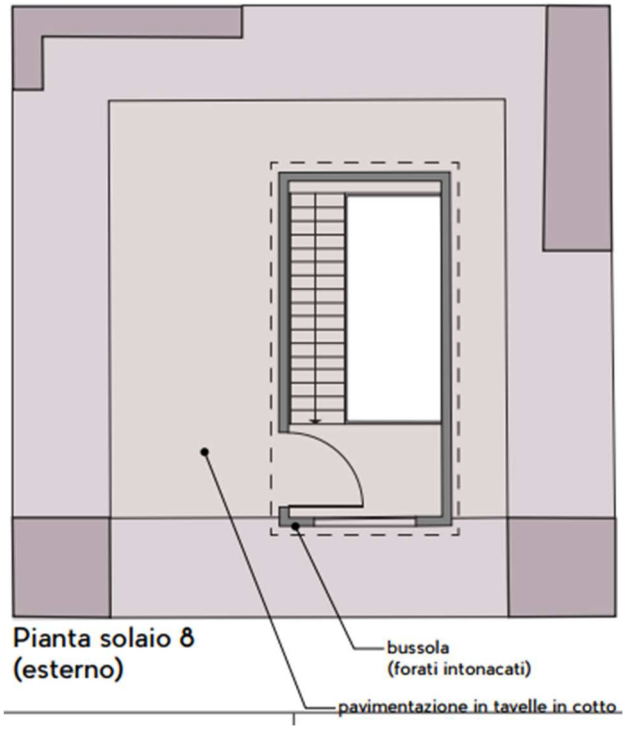
Pianta solaio 5

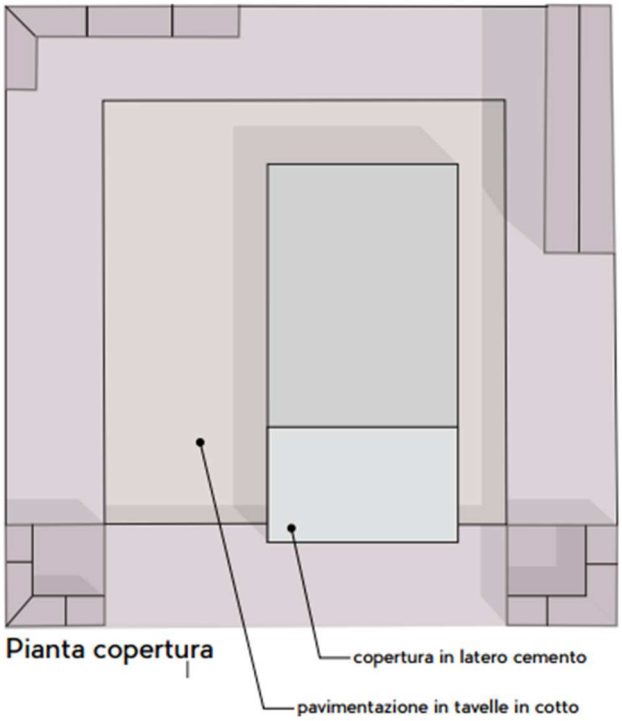


Pianta solaio 6



Pianta solaio 7





2. INFORMAZIONI AI VISITATORI PRIMA DELLA VISITA

Il regolamento per l'uso della torre prevede che prima dell'accesso alla Torre, la guida informi i visitatori delle difficoltà che la visita comporta (numero di gradini e dimensioni degli stessi, potenziali rischi per anziani o cardiopatici etc.);.

3. ISTRUZIONI DI EMERGENZA

Le emergenze possono essere suddivise in tre gradi e, definito che quelle di grado 1 sono direttamente gestibili dalle persone coinvolte, resta da definire l'intervento del Responsabile dell'emergenza (chiamato anche coordinatore dell'emergenza) per quelle di grado 2 e 3. Le istruzioni di seguito riportate hanno lo scopo di fornire un supporto, seppur in modo schematico ed esemplificativo, in caso di emergenza.

Considerate le dimensioni dei locali e la presenza di un solo accompagnatore durante le visite guidate, non è possibile definire una squadra di emergenza.

Gli interventi di lotta antincendio saranno effettuati dal personale addetto all'accompagnamento, così come quelli di primo soccorso

In particolare, la priorità sarà data alla messa in sicurezza delle persone e si valuterà di volta in volta l'evento e l'attivazione della presente procedura.

IN CASO D'INCENDIO

- **SE NECESSARIO, EFFETTUARE L'EVACUAZIONE DEI LOCALI INVITANDO LE PERSONE A DIRIGERSI VERSO IL PUNTO DI RACCOLTA (giardini in cui si trova la torre)**
- **SE FORMATI, INTERVENIRE SULLE FIAMME CON GLI ESTINTORI**
- **RIMUOVERE EVENTUALI MATERIALI COMBUSTIBILI E/O INFIAMMABILI PER CIRCOSCRIVERE L'INCENDIO**
- **SE NECESSARIO EFFETTUARE O FAR EFFETTUARE IL SEZIONAMENTO DELL'IMPIANTO ELETTRICO**
- **CHIAMARE O FAR CHIAMARE I SOCCORSI ESTERNI**
- **IN CASO DI PERICOLO GRAVE, ABBANDONARE I LOCALI E RAGGIUNGERE IL PUNTO DI RACCOLTA**
- **ALL'ARRIVO DEI SOCCORRITORI RESTARE A DISPOSIZIONE PER EVENTUALE COLLABORAZIONE**

IN CASO DI EMERGENZA SANITARIA

- **ALLA NOTIZIA O RILEVAMENTO DIRETTO DI UN'EMERGENZA SANITARIA RECARSI PRESSO L'INFORTUNATO ED EFFETTUARE GLI INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO SECONDO LA FORMAZIONE RICEVUTA**
- **ALL'OCCORRENZA CHIEDERE O PRELEVARE I PRESIDI SANITARI DELLA CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO PRESENTE AL PIANO TERRA**
- **SE NECESSARIO, E SE FORMATI, PRELEVARE IL DEFIBRILLATORE SEMIAUTOMATICO ESTERNO, PRESENTE AL PIANO TERRA**



- **SE L'AZIONE DI PRIMO SOCCORSO RISULTA INEFFICACE ATTIVARE O FAR ATTIVARE I SOCCORSI ESTERNI**
- **ALL'ARRIVO DEI SOCCORRITORI ESTERNI RESTARE A DISPOSIZIONE PER EVENTUALE COLLABORAZIONE**

MESSA AL SICURO DELLE PERSONE



- **IN CASO DI EMERGENZA GRAVE INVITARE LE PERSONE AD ABBANDONARE LA TORRE E A RAGGIUNGERE IL PUNTO DI RACCOLTA (giardini pubblici)**
- **SE NECESSARIO PRESTARE AIUTO ALLE PERSONE IN DIFFICOLTA'**
- **SENZA METTERE IN PERICOLO LA PROPRIA INCOLUMITA', CONTROLLARE TUTTI I PIANI, PER VERIFICARE CHE NESSUNO SIA RIMASTO BLOCCATO ALL'INTERNO**
- **RAGGIUNTO IL PUNTO DI RACCOLTA VERIFICARE LA PRESENZA DI TUTTE LE PERSONE**

MESSA IN SICUREZZA DEGLI IMPIANTI

- **NON SONO PRESENTI DISPOSITIVI PER L'INTERCETTAZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA**

COMUNICAZIONI DI EMERGENZA

- **NEL CASO FOSSE NECESSARIO ATTIVARE I SOCCORSI ESTERNI, L'ADDETTO ALLA CONDUZIONE DELLA VISITA GUIDATA VERRÀ IMPROPRIO TELEFONO CELLULARE**
- **EFFETTUARE LA TELEFONATA DANDO TUTTE LE INFORMAZIONI RICHIESTE DAGLI OPERATORI**
- **RISPONDERE CON CALMA ALLE DOMANDE CHE VERRANNO POSTE E SEGNALARE OGNI SITUAZIONE DI PERICOLO (cortocircuiti, incendi, persone ferite, ecc.)**
- **ASCOLTARE SEMPRE ATTENTAMENTE LE ISTRUZIONI DEGLI OPERATORI; CON POCHE E SEMPLICI AZIONI SI PUÒ SALVAGUARDARE LA VITA DELLE PERSONE ED I BENI**

I TELEFONI IN CASO DI EMERGENZA

SI RICORDA DI LASCIARE IL PROPRIO RECAPITO TELEFONICO AGLI ENTI DI SOCCORSO ESTERNI

COMUNE DI ROVIGO
TORRE DONA'

Piazza Giacomo Matteotti - 45100 – ROVIGO

INDICARE IL NUMERO DEL PROPRIO CELLULARE

ENTI ESTERNI		
VIGILI DEL FUOCO Telefono locale _____	**115**	PREFETTURA
		SINDACO
PRONTO SOCCORSO Telefono locale _____	**118**	USL/ASL
		CENTRO ANTIVELENI
POLIZIA Telefono locale _____	**113**	VIGILI URBANI
		AZIENDA GAS
CARABINIERI Telefono locale _____	**112**	AZIENDA ACQUA
		AZIENDA ELETTRICA
AZIENDA GESTIONE MANUTENZIONI IMPIANTI		RIMOZIONE AUTO
AZIENDA RIFIUTI		TELECOMUNICAZIONI

4. COMPORTAMENTI IN CASO DI ALTRI EVENTI

4.1 ALLAGAMENTO

Per tale tipo di emergenza, nella fattispecie si intende principalmente l'accumulo di grandi quantità d'acqua a seguito di fenomeni piovosi intensi. In caso di allagamento, procedere come segue:

- AVVERTIRE IMMEDIATAMENTE LE PERSONE EVENTUALMENTE PRESENTI
- CERCARE DI METTERE IN SICUREZZA LE PERSONE FACENDOLE SALIRE AL PIANO PRIMO

4.2 ALLUVIONE

Nella maggior parte dei casi questo evento si manifesta ed evolve temporalmente in modo lento e graduale, tuttavia, si ritiene utile fornire alcune elementari istruzioni da seguire in tale circostanza:

- SE CAPACI E SE POSSIBILE, INTERROMPERE L'ENERGIA ELETTRICA
- NON CERCARE DI ATTRAVERSARE LOCALI INTERESSATI DALL'ACQUA
- NON ALLONTANARSI DALL'EDIFICIO
- SE POSSIBILE, PORTARE CON SE' MEDICINALI, INDUMENTI, TORCE ELETTRICHE, TELEFONO E QUANT'ALTRO UTILE
- EVITARE DI PERMANERE IN AMBIENTI CON PRESENZA DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE IN TENSIONE

4.3 TROMBA D'ARIA

Nella maggior parte dei casi questo evento si manifesta ed evolve temporalmente in modo piuttosto veloce, tuttavia, è percepibile un cambio delle condizioni metereologiche negli istanti precedenti; in ogni caso si ritiene utile fornire alcune elementari istruzioni da seguire in tale circostanza:

- ALLE PRIME MANIFESTAZIONI DI UNA TROMBA D'ARIA, EVITARE PER QUANTO POSSIBILE DI PERMANERE IN ZONE APERTE
- NEL CASO CI SI TROVASSE IN PROSSIMITA' DI PIANTE AD ALTO FUSTO, ALLONTANARSI DA QUESTE
- QUALORA NELLA ZONA IN CUI CI SI TROVA, VI FOSSERO DELLE BUCHE O FOSSATI, È RACCOMANDABILE RIFUGIARSI ALL'INTERNO DI QUESTI
- SE IN PRESENZA DI FABBRICATI SOLIDI, RIPARARSI ALL'INTERNO DI QUESTI IN ATTESA DEL TERMINE DEL FENOMENO
- SE CI SI TROVA IN UN LUOGO CHIUSO, ALLONTANARSI DA FINESTRE, PORTE O QUALSIASI ALTRA STRUTTURA CHE POSSA ROMPERSI O STACCARSI E COLPIRE LE PERSONE
- AL TERMINE DEL FENOMENO RINTRACCIARE L'ACCOMPAGNATORE ED ATTENDERE ISTRUZIONI PER L'EVENTUALE PROSECUZIONE DELL'ATTIVITÀ

4.4 TERREMOTO

La zona in cui è ubicata l torre non risulta essere a particolare rischio sismico, tuttavia, si ritiene utile fornire alcune indicazioni, in merito ai comportamenti da tenere nel caso in cui dovesse accadere tale fenomeno.

- IN CASO DI SCOSSE TELLURICHE DI LIEVE ENTITÀ, PORTARSI ALL'ESTERNO, LONTANO DA EDIFICI E STRUTTURE CHE POSSONO CROLLARE (nella fattispecie la stessa torre)
- DURANTE LE SCOSSE INTENSE EVITARE DI PRECIPITARSI ALL'ESTERNO
- CERCARE RIPARO SOTTO MURI PORTANTI, STRUTTURE SOLIDE, ARCHITRAVI DELLE PORTE O NELLE APERTURE DELLE FINESTRE, ECC.
- AL TERMINE DELLE SCOSSE, PORTARSI ALL'ESTERNO ED ATTENDERE EVENTUALI ISTRUZIONI
- SE CI SI TROVA ALL'ESTERNO, ALLONTANARSI DA EDIFICI E STRUTTURE CHE POSSONO CROLLARE (nella fattispecie la stessa torre)
- PRIMA DI RIENTRARE NELL'EDIFICIO ATTENDERE ISTRUZIONI DALL'ACCOMPAGNATORE, DALLE FORZE DELL'ORDINE O ALTRA FIGURA ISTITUZIONALE ALL'UOPO PREPOSTA

Sommario

1. PREMESSA 33

2. PROCEDURA PER IL CONTROLLO DELLA CERTIFICAZIONE VERDE COVID-19 34

3. REGOLE GENERALI PER IL CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA COVID-19 35

1. PREMESSA

La presenza del rischio di contagio da COVID-19, prevede il rispetto di specifiche misure di prevenzione e di protezione, così come definite da norme nazionali e/o locali.

A partire dal 06/08/2021, l'ingresso nei musei, mostre, istituti e luoghi della cultura, archivi, biblioteche, cinema, teatri, concerti e live all'aperto sarà infatti consentito previa esibizione del Green Pass che comprovi l'inoculazione almeno della prima dose vaccinale, così come stabilito dal Decreto Legge "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche". In alternativa al Green pass, sarà necessario esibire il certificato che attesti la guarigione dall'infezione da Sars-CoV-2 (validità 6 mesi) o il risultato negativo di un test molecolare o antigenico rapido con al virus Sars-CoV-2 (validità 48 ore). Tali disposizioni non verranno applicate ai bambini di età inferiore ai 12 anni e ai soggetti esenti sulla base di idonea certificazione medica. L'accesso nei musei e luoghi della cultura rimane comunque contingentato, con obbligo di mascherina e previa misurazione della temperatura e igienizzazione delle mani, come da obblighi di legge.

Dal 6 dicembre 2021 al 15 gennaio 2022 entrerà in vigore il "pass rafforzato" che spetterà ai vaccinati e ai guariti dal Covid-19.

Il "super green pass" è un certificato verde rafforzato che spetta ai vaccinati e ai guariti dal Covid-19. Consente ai possessori di evitare le restrizioni legate alle zone gialle e arancioni.

Il super green pass entrerà vigore, anche in zona bianca, dal 6 dicembre al 15 gennaio.

Il super green pass consentirà l'accesso a spettacoli, eventi sportivi, ristorazione al chiuso, feste, discoteche e cerimonie pubbliche. Una eccezione riguarderà gli accompagnatori di persone non autosufficienti e disabili. In caso di passaggio in zona arancione non scatteranno restrizioni o limitazioni, ma le attività potranno essere svolte solo dai detentori di green pass rafforzato. Il decreto prevede che dal 6 dicembre 2021 al 15 gennaio 2022 il green pass rafforzato servirà anche in zona bianca.

Nel seguito si riportano le regole per l'accesso alla torre e lo stazionamento al suo interno, nonché per la verifica dei requisiti necessari per poter consentire l'accesso dei visitatori.

2. PROCEDURA PER IL CONTROLLO DELLA CERTIFICAZIONE VERDE COVID-19

La guida addetta alla conduzione della visita guidata dovrà effettuare la verifica dell'idoneità della "certificazione verde" prima di consentire l'accesso alla torre.

Di seguito viene riportata la procedura da applicare per la verifica ed il comportamento da tenere a seconda dell'esito della verifica stessa.

Modalità di verifica:	Tutti i visitatori ed eventuali accompagnatori di persone diversamente abili
Modalità di lettura:	Sistema di lettura e validazione del Green pass smartphone con app VerificaC19 aggiornata per il "Super green pass" (eccetto esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica).
Lettura dati:	Il verificatore richiede la Certificazione al visitatore, il quale deve mostrare il solo QR Code (in formato digitale oppure cartaceo) o la certificazione medica in caso di esenzione del "Green pass".
Esito della lettura	SCHERMATA VERDE o BLU: Accesso consentito SCHERMATA ROSSA: Accesso negato e allontanamento dalle altre persone eventualmente presenti. EVIDENZA DELL'ESENZIONE DA CAMPAGNA VACCINALE: Accesso consentito MANCATA EVIDENZA DELL'ESENZIONE DA CAMPAGNA VACCINALE: Accesso negato ed allontanamento dalle altre persone eventualmente presenti
Evidenza dell'avvenuto controllo:	L'evidenza dell'avvenuto controllo è riportata nel "Registro degli accessi" che dovrà essere debitamente compilato dalla guida addetta all'accompagnamento che, al termine della visita guidata, riporterà il registro al referente del comune che gli è stato preventivamente indicato.

3. REGOLE GENERALI PER IL CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA COVID-19

PREMESSA

In fase di prenotazione, redigere un programma degli accessi, al fine di rispettare gli affollamenti massimi consentiti previsti dal regolamento e comunque che tenga conto del numero massimo di accessi contemporanei, come riportato sotto.

ISTRUZIONE OPERATIVA

La guida addetta alla conduzione della visita guidata dovrà accertare il rispetto delle misure di prevenzione e protezione di seguito riportate, sia prima di iniziare la visita che durante lo svolgimento della stessa.

- CONSENTIRE L'ACCESSO DI MASSIMO 5 VISITATORI CON UNA GUIDA A DISPOSIZIONE (come indicato nel regolamento del comune) OPPURE massimo 8 PERSONE COMPRESE LE GUIDE
- NEL CASO DI DUE GRUPPI, UN GRUPPO RESTA AL PIANO TERRA IN ATTESA CHE L'ALTRO GRUPPO SCENDA DAI PIANI SUPERIORI
- GARANTIRE IL DISTANZIAMENTO, DELLE PERSONE CHE NON FANNO PARTE DELLO STESSO NUCLEO FAMILIARE, DI ALMENO 1m L'UNA DALL'ALTRA
- APPENA ENTRATI NELLA TORRE E PRIMA DI INIZIARE LA VISITA, SE POSSIBILE, RILEVARE LA TEMPERATURA CORPOREA CON LO STRUMENTO APPOSITAMENTE PREDISPOSTO
- FAR IGIENIZZARE LE MANI A TUTTI I VISITATORI CON IL PRODOTTO APPOSITAMENTE PREDISPOSTO, POICHÉ MOLTO PROBABILMENTE UTILIZZERANNO I CORRIMANO PER SALIRE E SCENDERE LE SCALE
- ACCERTARE CHE TUTTI I VISITATORI INDOSSINO LA MASCHERINA PER TUTTA LA DURATA DELLA VISITA E FINO ALL'USCITA DALLA TORRE (anche la guida deve indossare la mascherina)
- NEL CASO QUALCUNO DEI VISITATORI LAMENTASSE SINTOMI DI MALESSERE TENDENZIALMENTE RICONDUCIBILI ALL'EVENTUALE CONTAGIO DA COVID-19, CHIEDERNE L'ALLONTANAMENTO DAL GRUPPO E L'ABBANDONO DELLA VISITA GUIDATA
  - Sintomi più comuni:
    febbre – tosse – astenia - perdita del gusto o dell'olfatto
  - Sintomi meno comuni:
    mal di gola - mal di testa - dolori muscolari – diarrea - rash cutaneo o scolorimento delle dita delle mani o dei piedi - occhi arrossati o irritati
  - Sintomi gravi:
    difficoltà respiratoria o fiato corto - afasia, difficoltà di movimento o confusione - dolore al petto
- NEL CASO DI SINTOMI DI GRAVE MALESSERE, ISOLARE LA PERSONA DAL GRUPPO E CHIAMARE L'AMBULANZA